



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 79 n.42

mercoledì 13 febbraio 2002

euro 0,88 (lire 1.700)

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,75 - LIRE 3.400  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

**Il presidente della Corte Costituzionale ha sbugiardato Forza Italia, che aveva**



**accusato i giudici di Milano di violare le sentenze della Corte. Il ministro Castelli**

**commenta: «Proprio oggi che non ho visto i giornali...». Ansa: 12 febbraio, ore 17**

## Un governo di tasse e televendite

*L'Italia diventa un paese a pagamento: ticket su carne, salute e sicurezza sugli aerei. Poi si scopre che la legge per le grandi opere non ha fondi. Cadono tutte le promesse*



**ROMA** L'ultima tassa è per chi prende l'aereo: il ministro dell'Interno Scajola propone un tributo di 4 euro e mezzo a biglietto che saranno utilizzati per l'acquisto di mezzi e attrezzature di soccorso aeroportuali. E così nell'Italia di Berlusconi si tasserà anche la sicurezza per chi vola. Così come si dovrà pagare per avere la fettina «garantita» contro il rischio di «mucca pazza». E aumentano l'Irpef e altre tasse in alcune

regioni di punta del centrodestra (vedi Lombardia), mentre nel Lazio si reintroduce il ticket per i ricoveri. Tutto il contrario di quanto promesso nel salotto di Vespa nel famoso «contratto con gli italiani».

A proposito, ricordate la lavagnetta con tutte le grandi opere promesse dal ministro Lunardi? Non si farà niente: non ci sono i fondi.

FIERRO SOLANI PAG. 6 e 7

### Ulivo

Rutelli: i Ds post-comunisti Di nuovo tensioni con la Margherita

COLLINI A PAGINA 3

### Sindacati

Pezzotta ripete il no allo sciopero La Uil disponibile si cerca l'intesa

MASOCCO A PAGINA 14

### Del Ponte: brutalità medievali

## Imputato Milosevic il giorno dell'accusa



L'intervento del giudice Carla Del Ponte seguito sul maxi schermo Bas Czerwinski/Agf

### Sigmund Ginzberg

Hanno definito questo processo un test cruciale. Si tratta di «dimostrare che nessuno è al di sopra della legge o fuori dalla portata della giustizia internazionale», ha detto ieri il procuratore capo, Carla Del Ponte. Nessuno, neanche se era o è capo di Stato. C'è chi ci crede, lo vede

come una pietra miliare sulla strada per liberare il mondo, o almeno scoraggiare despoti sanguinari, guerrafondai, istigatori della pulizia religiosa o etnica, macellai di uomini all'ingrosso. E c'è chi invece non ci crede. Non tanto gli «amici», o peggio, i complici, di Slobodan Milosevic.

SEGUE A PAGINA 11

### TORINO 14 febbraio

## DALLA PARTE DEI GIUDICI

Nicola Tranfaglia

**C'**è uno scrittore che conosco dagli anni della prima giovinezza, grazie ai consigli di uno storico napoletano, scomparso da tempo. Vittorio De Caprariis che ebbe la fortuna di conoscere nella redazione di «Nord e Sud» a Napoli. A proposito dei problemi che abbiamo oggi nel nostro paese, quell'autore scrisse nel 1935 che «la stampa è per eccellenza lo strumento democratico della libertà» e, se avesse visto con i suoi occhi il peso che ha assunto oggi la televisione, avrebbe aggiunto qualcosa di analogo per il nuovo mezzo di comunicazione. Sul potere giudiziario scrisse parole altrettanto chiare che vorrei riportare con maggior larghezza: «la forza dei tribunali - afferma ne *La democrazia in America* - è stata in ogni tempo la massima garanzia che si sia mai offerta all'indipendenza individuale».

SEGUE A PAGINA 30

### MILANO 23 febbraio

## IL NOSTRO URLO RAGIONEVOLE

Francesco Pardi

**S**i può dire? Gli ultimi venti giorni sono stati meravigliosi. Una ventata di nuovo entusiasmo ha spazzato via la tristezza e il pessimismo. È finito l'inverno del nostro scontento. Avevamo dovuto subire, senza riuscire ad abituarci, l'avvilimento di vedere la maggioranza legiferare quasi esclusivamente a favore degli interessi privati del presidente del Consiglio: abolizione delle tasse di successione, depenalizzazione del falso in bilancio, vanificazione delle rogatorie, rientro dei capitali dubbi dall'estero. E poi l'attacco sempre più serrato alla magistratura. Il tentativo di secessione dallo spazio giudiziario europeo. I progetti di indebolimento della scuola e della sanità pubbliche.

SEGUE A PAGINA 4

## Lega nazista: via i clandestini dagli ospedali

*Duro attacco al Cardinale Martini che difende il diritto alle cure mediche*

Carlo Brambilla

**MILANO** La Lega di Umberto Bossi spara a palle infuocate contro il cardinale Carlo Maria Martini. L'arcivescovo di Milano - tuona Giancarlo Giorgetti, presidente della commissione Bilancio della Camera - crea una pericolosa confusione e contribuisce «ad abbassare la soglia della legalità e della giustizia».

Cosa ha fatto di così delittuoso l'arcivescovo? Semplice: ha sostenuto che la salute è un diritto della persona umana, immigrati clandestini compresi. Anche gli irregolari hanno diritto ad avere una «cittadinanza sanitaria». Ed è proprio l'idea di poter curare gli immigrati, senza addirittura denunciare i clandestini, che fa infuriare la Lega. La quale punta ad una legge «dura e pura» contro gli immigrati.

A PAGINA 8

### Cinema

L'Oscar non sceglie «La stanza del figlio»

Alberto Crespi

**D**a Signore degli anelli a Signore degli Oscar? Anche se per noi italiani la notizia è l'esclusione di Nanni Moretti dalla cinquina dei film stranieri, a livello mondiale il dato clamoroso delle nominations comunicate ieri negli Stati Uniti è il trionfo del *Signore degli anelli* di Peter Jackson.

SEGUE A PAGINA 22

### fronte del video Maria Novella Oppo

## Ridere

**S**traordinario scambio di complimenti lunedì sera tra Enzo Biagi e Renato Schifani. Si parlava di Rai e delle grandi manovre per liberare l'azienda dalla dittatura comunista di Roberto Zaccaria. E siccome Biagi è famoso per fare domande chiare e dirette, ha chiesto ad alcuni politici quali fossero secondo loro i peggiori programmi tv, quelli proprio da cancellare. Il capogruppo di Forza Italia al Senato, con un ghignetto di soddisfazione, ha risposto che il peggio del peggio era proprio il suo programma, il «Fatto» di Biagi. Il giornalista allora ha allargato le braccia e, con l'atteggiamento di chi si rimette alla clemenza della Corte, ha esclamato: «Presidente Schifani, ci aiuti lei, ci dica dove sbagliamo». Una gag che Schifani è stato l'unico in Italia a non capire, tanto che ha davvero cominciato a elencare le atrocità commesse da Biagi contro il presidente Berlusconi, in primis l'aver portato in tv Benigni in campagna elettorale. E proprio le immagini di quella esilarante impresa, casualmente, poche ore dopo venivano rimandate in onda da Bruno Vespa (il migliore dei giornalisti possibili secondo Berlusconi), tanto per risolvere il morale delle truppe. Stavolta però neppure Benigni ci ha fatto ridere quanto Schifani.

**IN EDICOLA!**

# New life

LIBERTÀ DI COSTRUIRE IL FUTURO

€ 10,07 L. 19.500

**E' ORA DI CAMBIARE MUSICA... E CULTURA.**

Rivista 132 pagine + Compact Disc audio con accesso riservato al portale web dedicato [www.planetemotions.it](http://www.planetemotions.it)

Diretta da Sergio Pisano

VERDE 800 992331 CHIAMATA GRATUITA

## IL SENSO DI MILDRED PER LA LIBERTÀ

Cinzia Zambrano

**M**ildred Hanciles è una giovane giornalista della Sierra Leone. Ha ventotto anni e fino a cinque mesi fa era madre di un bambino di nome Edward jr. Glielo hanno ucciso i ribelli del RUF. Fronte unito rivoluzionario, autori nel 1997 di un colpo di Stato e, dopo un accordo di pace, attualmente al potere in un governo guidato dal presidente Ahmad Tejan Kabbah. Un giorno, verso le nove di sera, alcuni combattenti, armati di fucili e coltelli, fanno irruzione nella sua abitazione a Freetown, la capitale della Sierra Leone. Cercano delle videocassette che Mildred ha registrato qualche anno prima quando i combattenti del RUF avevano marciato su Freetown, lasciando dietro di sé una scia di violenze e barbarie in buona parte documentate in quei



La giornalista Mildred Hanciles

filmati. A quell'ora in casa c'è suo marito Edward Williams, un commerciante di 32 anni, e Edward jr, il loro figlioletto. Dopo aver messo tutto a soqquadro senza trovare nulla, i ribelli del Fronte unito portano fuori il padre e il bambino, uno di loro punta a quest'ultimo una pistola alla tempia e senza tanti indugi pochi istanti dopo preme il grilletto. Era l'agosto del 2001, Eddie jr. Hanciles aveva solo cinque anni. Mildred ora è in Italia, al sicuro. Ci racconta la sua storia, intrecciando i ricordi del suo lavoro alla televisione pubblica Sibs, di suo figlio barbaramente ucciso, della sua fuga insieme con il marito verso la salvezza, con la storia di un paese martoriato da oltre dieci anni di guerra civile.

SEGUE A PAGINA 10

## il Prestito Personale.

**fino a 7.500,00 € Euro in 1 ora dall'avvio della pratica**

Numero Verde Gratuito 800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 21:00. Sabato dalle 9:00 alle 19:00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS** FINANZIARIA S.p.A.

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA S.p.A. (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

[www.forusfin.it](http://www.forusfin.it)

OGGI

NON PROFIT

DOMANI

LE RELIGIONI